



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**Provincia di Pordenone**

**SETTORE ECOLOGIA**  
**Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate**

**Proposta nr. 100 del 26/09/2011 -**  
**Determinazione nr. 2282 del 26/09/2011**

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – Società Cave Teghil S.r.l. – Rinnovo di autorizzazione allo scarico sul greto del fiume Tagliamento, in Comune di Morsano al Tagliamento, di acque reflue provenienti dall'insediamento sito in Comune di Varmo, Frazione Madrisio.

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

- il signor Tardivo Iginò nato a Oderzo il 23.07.1956 e residente in Oderzo via Comunale di Faé n. 52, in qualità di Legale Rappresentante della Società Cave Teghil S.r.l., con sede legale in Varmo (UD), Frazione di Madrisio, ha presentato istanza, datata 20.10.10 assunta al prot. n. 81875 del 03.11.10, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sul greto del fiume Tagliamento, in comune di Morsano al Tagliamento, di acque reflue provenienti dall'insediamento e originate dal lavaggio di materiali inerti, sito in Varmo (UD), frazione Madrisio, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1915 del 19.09.07 e Determinazione Dirigenziale n. 1820 del 24.09.08;
- l'istanza stessa è stata successivamente completata con le integrazioni del 24.02.11 assunte al protocollo n. 17643 del 01.03.11;

DATO ATTO che alla predetta istanza ed integrazioni sono allegati, fra l'altro, i seguenti elaborati sottoscritti da legale rappresentante e datati 24.02.11:

- scheda di rilevamento di scarico;
- relazione in merito alla riduzione dei consumi idrici completa di estratto CTR con individuato il punto finale di scarico;

RICHIAMATI inoltre i seguenti elaborati allegati all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1915, del 19.09.07:

- relazione sintetica sul ciclo lavorativo e trattamento delle acque di data 24.10.06;
- elaborato grafico "Planimetria generale proprietà" di data 02.02.1998, contenente:
  - corografia con l'indicazione dell'insediamento in scala 1:5.000 ed in scala 1:25.000;
  - mappa catastale con ubicazione degli impianti in scala 1:2.000;
- planimetria dell'insediamento con individuazione dei fabbricati e degli impianti/attrezzature in scala 1:500 datata giugno 1989;
- relazione tecnica datata 09.07.2002;

- relazione tecnica sui terreni datata 02.07.2002;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma del Legale Rappresentante della Società e di data 24.02.11;

RILEVATO dalla documentazione allegata all'istanza, alle integrazioni ed alla precedente autorizzazione che trattasi di attività di lavorazione inerti;  
le acque che generano lo scarico derivano dal lavaggio del materiale inerte, senza l'impiego di sostanze chimiche;  
l'acqua di lavaggio viene inviata a vasche di decantazione e il limo separato viene periodicamente asportato;  
lo scarico avviene sul greto del fiume Tagliamento in comune di Morsano al Tagliamento;

DATO ATTO CHE in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione il Legale Rappresentante ha dichiarato che *“lo scarico attualmente in essere non ha caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto allo scarico precedentemente autorizzato...; il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione”*;

RITENUTA, ai fini della disciplina dello scarico, l'attività in questione analoga alla fattispecie di cui all'art. 103 c.1, lettera d) del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 5327 del 26.01.11, è stato comunicato l'avvio del procedimento, informando anche l'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e il Comune di Morsano al Tagliamento;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia ai fini del controllo sullo scarico;

CONSIDERATO, altresì, che l'efficacia del sistema di depurazione scarichi in argomento è condizionata dalla corretta e costante manutenzione dello stesso;

RITENUTO lo scarico autorizzabile con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTA la ricevuta di versamento di € 110,00 introitati al Cap. 3580.20 “Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006” – Istruttoria pratiche” giusta reversale n. 7400 del 29.11.10;

PRESO ATTO che le spese da sostenersi € 100,00 in presenza di un solo punto di scarico, riguardano il solo costo forfettario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia, e, pertanto va restituita la somma residua derivante dal conguaglio pari ad € 10,00;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Terza, Sezione II, relativa a “Tutela delle acque dall'inquinamento” e successive modifiche;

- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, la L.R. 16/2002 e la L.R. 16/08 inerenti le competenze autorizzative attribuite alle Province in materia di scarichi;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 07 del 22.06.11, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

## **D E T E R M I N A**

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato, la Società Cave Teghil S.r.l., con sede legale in Varmo (UD), frazione Madrisio, è autorizzata, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, allo scarico sul greto del fiume Tagliamento, in comune di Morsano al Tagliamento, di acque reflue provenienti dall'insediamento e originate dal lavaggio di inerti, come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Lo scarico delle acque può avvenire solamente nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 103 c.1 lettera d) e c.3 (per le sostanze pericolose) del D.Lgs. 152/06;
  - b) deve essere effettuata la periodica asportazione dei limi separati per garantire l'efficienza della decantazione
3. Si evidenzia l'opportunità da parte del titolare dell'autorizzazione di:
  - a) annotare in apposito quaderno, o con altra modalità, tutte le operazioni di manutenzione, di verifica e di controllo effettuate da personale interno ed esterno all'azienda sui dispositivi per la depurazione delle acque; la documentazione attestante interventi di assistenza tecnica da parte di ditte esterne potrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo presso l'azienda;
  - b) prendere, anche mediante informazione e formazione al personale dipendente, misure operative per la protezione e prevenzione dei rischi inerenti sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o situazioni di emergenza dovute ad eventi eccezionali
  - c) contestualmente alla presentazione della documentazione per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, proporre delle misure atte a ridurre i consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua come previsto dall'art. 98 del D.Lgs. 152/06.
4. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
5. Qualora l'insediamento dovesse essere soggetto a diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge. Inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.

6. La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento e pertanto fino alla data del 08.10.2015. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
7. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
8. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
9. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
  - di applicazione di nuove disposizioni;
  - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico;
  - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
  - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
10. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
11. Di rimborsare alla Società Cave Teghil S.r.l., con sede legale in Varmo (UD), frazione Madrisio € 10,00 derivanti dal conguaglio sulla somma anticipata a titolo di rimborso per l'istruttoria della pratica.
12. Di impegnare ed imputare la spesa di € 10,00 al Tit. 1 – Funz. 07 – Serv. 04 – Int. 08 – CAP. 23781 “Rimborso entrate varie non dovute e oneri straordinari diversi (Tutela Acque)” del Bilancio di previsione 2011.
13. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà con apposita ordinanza dirigenziale.
14. Il presente atto verrà trasmesso al titolare della presente autorizzazione, al Comune di Morsano al Tagliamento, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, lì 26/09/2011

IL DIRIGENTE  
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni



REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

---

**SETTORE ECOLOGIA**  
**Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate**

**Proposta nr. 100 del 26/09/2011 -**  
**Determinazione nr. 2282 del 26/09/2011**

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Società Cave Teghil S.r.l. - Rinnovo di autorizzazione allo scarico sul greto del fiume Tagliamento, in Comune di Morsano al Tagliamento, di acque reflue provenienti dall'insediamento sito in Comune di Varmo, Frazione Madrisio.

Ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' GENERALE  
Marina Del Giudice

Pordenone, li 27/09/2011

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Riferimento pratica finanziaria : 2011/1555



REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

---

**SETTORE ECOLOGIA**  
**Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate**

**Proposta nr. 100 del 26/09/2011 -**  
**Determinazione nr. 2282 del 26/09/2011**

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Società Cave Teghil S.r.l. - Rinnovo di autorizzazione allo scarico sul greto del fiume Tagliamento, in Comune di Morsano al Tagliamento, di acque reflue provenienti dall'insediamento sito in Comune di Varmo, Frazione Madrisio.

La presente determinazione è stata pubblicata nello spazio "web" riservato agli "Atti" del sito internet istituzionale "www.provincia.pordenone.it" il 29/09/2011 (primo giorno di pubblicazione) e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi, fino al 09/10/2011, (ultimo giorno di pubblicazione).

Copia della presente determinazione è stata altresì affissa alla bacheca (già Albo pretorio) per il medesimo suindicato periodo.

IL RESPONSABILE  
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni